



Istituto  
nazionale  
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Roma, 9 ottobre 2008

## La popolazione straniera residente in Italia

al 1° gennaio 2008

*Ogni anno l'Istituto nazionale di statistica raccoglie i dati relativi alla popolazione straniera residente nel nostro Paese risultanti dalle registrazioni nelle anagrafi degli 8.101 comuni italiani.*

*Nella presente nota vengono esposti i principali risultati dell'indagine relativa all'anno 2007.*

*Sul sito web dell'Istat – all'indirizzo <http://demo.istat.it> – sono disponibili i dati elaborabili relativi ai bilanci demografici della popolazione straniera residente con dettaglio territoriale fino al livello comunale.*

### Principali risultati

I cittadini stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2008 sono 3.432.651; rispetto al 1° gennaio 2007 sono aumentati di 493.729 unità (+16,8%). Si tratta dell'incremento più elevato mai registrato nel corso della storia dell'immigrazione nel nostro Paese, da imputare al forte aumento degli immigrati di cittadinanza rumena che sono cresciuti nell'ultimo anno di 283.078 unità (+82,7%).

Circa 457 mila residenti di cittadinanza straniera sono nati in Italia, 64.049 nel solo anno 2007. Essi costituiscono il 13,3% del totale dei residenti e rappresentano un segmento di popolazione in costante crescita: nel 2001, in occasione del Censimento, erano circa 160 mila. Sono una "seconda generazione", poiché non sono immigrati; la cittadinanza straniera, infatti, è dovuta unicamente al fatto di essere figli di genitori stranieri.

Complessivamente, i minorenni costituiscono un insieme di circa 767 mila individui. La maggior parte di essi sono nati in Italia e coincidono di fatto con l'ammontare di 457 mila stranieri nati in Italia di cui al punto precedente; la restante parte è giunta nel nostro Paese al seguito dei genitori.

Quasi la metà dei residenti stranieri (1 milione e 616 mila individui, pari al 47,1% del totale) proviene dai paesi dell'Est europeo. I cittadini dei paesi est-europei non appartenenti all'Ue sono 839 mila (24,4% del totale dei residenti stranieri), mentre 777 mila (22,6% del totale) provengono da uno dei "Paesi Ue di nuova adesione" e fra questi 625 mila sono cittadini rumeni. I flussi migratori dai "Paesi Ue di nuova adesione" sono in progressivo aumento dal 2005, mentre si registra nel complesso una diminuzione per le altre aree di provenienza.

L'insediamento dei residenti stranieri mostra per la prima volta una lieve redistribuzione a favore delle regioni meridionali, a causa della presenza rumena che in queste regioni è cresciuta più intensamente che altrove. Tuttavia, ciò non muta sostanzialmente la ben nota geografia del fenomeno: il 62,5% degli immigrati risiede nelle regioni del Nord, il 25% in quelle del Centro e il restante 12,5% in quelle del Mezzogiorno.

Ufficio della comunicazione  
tel. +39 06 4673.2244-2243

Centro di informazione statistica  
tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:  
Servizio Popolazione Istruzione e  
cultura

Domenico Gabrielli  
tel. +39 06 4673.7334  
Mauro Albani  
Tel. +39 06 4673.7215



## Il bilancio demografico dei residenti stranieri

Al 1° gennaio 2008 sono 3.432.651 i cittadini stranieri residenti in Italia (1.701.817 maschi e 1.730.834 femmine).

**Tabella 1- Popolazione straniera residente in Italia e bilancio demografico - anni 2003-2007**

Anni	2003	2004	2005	2006	2007
<b>STRANIERI RESIDENTI AL 1° GENNAIO</b>	<b>1.549.373</b>	<b>1.990.159</b>	<b>2.402.157</b>	<b>2.670.514</b>	<b>2.938.922</b>
Nati	33.691	48.925	51.971	57.765	64.049
Morti	2.559	2.931	3.133	3.447	3.670
<b>- Saldo naturale</b>	<b>31.132</b>	<b>45.994</b>	<b>48.838</b>	<b>54.318</b>	<b>60.379</b>
Iscritti dall'estero	424.856	394.756	282.780	254.588	515.201
Cancellati per l'estero	12.886	14.019	15.951	16.974	20.316
<b>- Saldo migratorio con l'estero</b>	<b>411.970</b>	<b>380.737</b>	<b>266.829</b>	<b>237.614</b>	<b>494.885</b>
<b>- Saldo altre poste (a)</b>	<b>14.889</b>	<b>4.407</b>	<b>- 18.651</b>	<b>11.742</b>	<b>-16.050</b>
<b>- Acquisizione cittadinanza italiana</b>	<b>17.205</b>	<b>19.140</b>	<b>28.659</b>	<b>35.266</b>	<b>45.485</b>
<b>SALDO TOTALE</b>	<b>440.786</b>	<b>411.998</b>	<b>268.357</b>	<b>268.408</b>	<b>493.729</b>
<b>STRANIERI RESIDENTI AL 31 DICEMBRE</b>	<b>1.990.159</b>	<b>2.402.157</b>	<b>2.670.514</b>	<b>2.938.922</b>	<b>3.432.651</b>
<i>Variazione % tra inizio e fine anno</i>	28,4	20,7	11,2	10,1	16,8
<i>Incidenza % della popolazione straniera a fine anno</i>	3,4	4,1	4,5	5,0	5,8
<b>MINORENNI (b)</b>	<b>412.432</b>	<b>501.792</b>	<b>585.496</b>	<b>665.625</b>	<b>767.060</b>
<i>% di minorenni</i>	20,7	20,9	21,9	22,6	22,3
<b>STRANIERI NATI IN ITALIA (SECONDA GENERAZIONE)</b>	-	-	-	<b>398.205</b>	<b>457.345</b>
<i>% della seconda generazione</i>	-	-	-	13,5	13,3

(a) Comprende il saldo migratorio interno, il saldo verifiche censuarie, il saldo iscrizioni e cancellazioni per altri motivi, le cancellazioni per irreperibilità (vedi Glossario).

(b) I dati dell'anno 2007 sono provvisori.

La principale posta del bilancio demografico degli stranieri residenti è data dagli immigrati; sono 515.201 i cittadini stranieri che si sono iscritti in anagrafe nel corso del 2007 provenendo dall'estero (+102,4% rispetto all'anno precedente) e ad essi si sono aggiunti 64.049 nati da genitori stranieri.

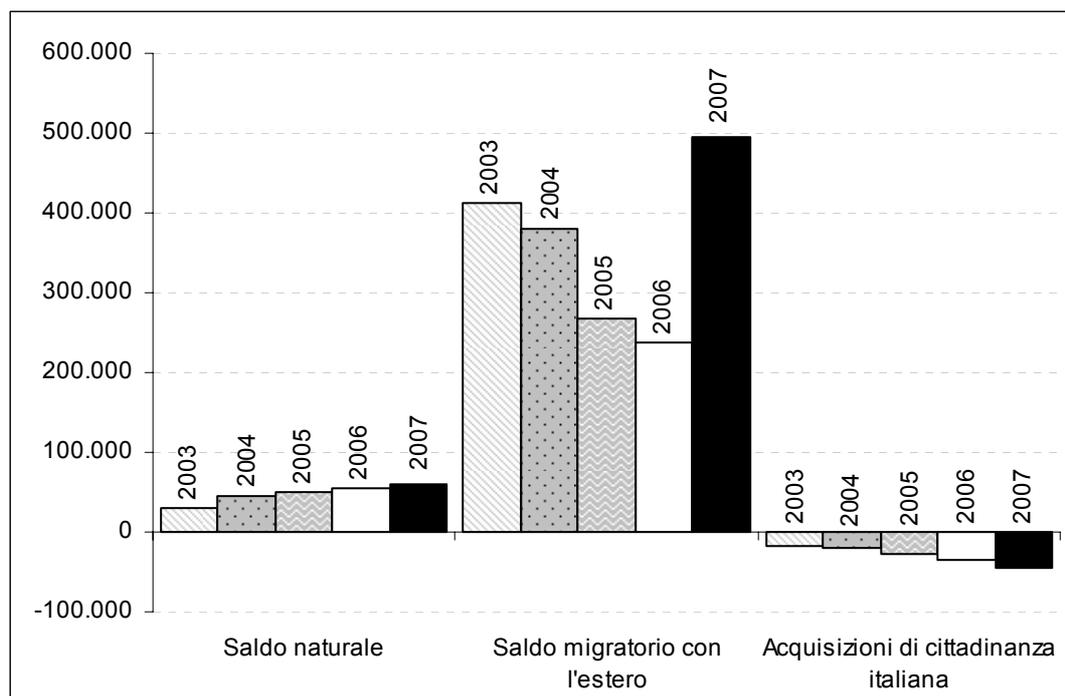
Devono invece essere sottratti dal bilancio della popolazione straniera residente coloro che nel corso dell'anno si sono cancellati dalle anagrafi in quanto ritornati nel loro paese o trasferiti in un altro paese straniero. Si tratta di 20.316 unità, un numero ancora contenuto rispetto al reale movimento emigratorio dei cittadini stranieri<sup>1</sup>, ma in aumento rispetto al 2006 (+19,7). In aumento sono anche le cancellazioni per morte (3.670 nel 2007), che tuttavia contribuiscono marginalmente al decremento della popolazione straniera in ragione della giovane struttura per età di questi cittadini.

Una posta che va assumendo sempre più rilevanza nel bilancio dei residenti stranieri è rappresentata, al contrario, dalle acquisizioni della cittadinanza italiana, 45.485 nel 2007 (+29,0%); anche questo ammontare va sottratto nel momento in cui si effettua il calcolo della popolazione straniera residente (Figura 1).

Si deve alla dinamica naturale e migratoria dei residenti stranieri appena descritta l'incremento da 59.131.287 a 59.619.290 unità, osservato nel 2007 per il complesso della popolazione residente (italiani e stranieri). In particolare, il saldo naturale della popolazione straniera (+60.379 unità) compensa quasi per intero il saldo naturale negativo dei residenti di cittadinanza italiana (-67.247 unità).

<sup>1</sup> Tuttavia, le cancellazioni per irreperibilità degli stranieri effettuate dai comuni per coloro che hanno lasciato il territorio nazionale senza aver effettuato alcuna comunicazione all'anagrafe suppliscono in parte a questa sottoenumerazione. Sono queste che determinano il saldo negativo delle "altre poste". Per maggiori chiarimenti si veda il Glossario.

**Figura 1 – Saldo naturale, saldo migratorio con l'estero e acquisizioni della cittadinanza italiana dei residenti stranieri - Anni 2003-2007**



L'incidenza percentuale degli stranieri residenti in Italia sulla popolazione complessiva, che all'inizio dell'anno 2007 era del 5,0%, raggiunge al 1° gennaio 2008 quota 5,8%. Si tratta di un livello in linea con quello di altri grandi paesi europei, come la Francia e il Regno Unito, che tuttavia sono di più antica immigrazione. Questo fa sì, ad esempio, che sia maggiore rispetto al nostro Paese la popolazione residente che non rientra più nello stock "cittadini stranieri", avendo acquisito nel corso del tempo la cittadinanza del paese ospitante.

Fra i paesi europei di immigrazione relativamente recente al pari dell'Italia vi è la Spagna, dove nel 2007 si è registrato un incremento della popolazione straniera residente analogo a quello dell'Italia; i dati provvisori al 1° gennaio 2008 indicano che gli stranieri costituiscono l'11,3% di tutti i residenti, una quota quindi molto più elevata di quella italiana. Occorre ricordare però che in questo paese anche i cittadini stranieri non in possesso del titolo equivalente al nostro permesso di soggiorno possono iscriversi al *Padrón municipal*, l'equivalente della nostra Anagrafe.

### *Le acquisizioni di cittadinanza*

Anche nel nostro Paese sono sempre più numerosi gli stranieri che diventano italiani "per acquisizione di cittadinanza". Il fenomeno, tuttavia, è ancora relativamente limitato. In base ai dati del Ministero dell'Interno e della rilevazione sulla popolazione straniera residente dell'Istat, si stima che fino al 2007 un totale di 261 mila cittadini stranieri hanno ottenuto la cittadinanza italiana<sup>2</sup>. A titolo di esempio si consideri che in Francia nei soli anni 2005 e 2006 sono state concesse complessivamente 303 mila cittadinanze. La maggior parte delle acquisizioni di cittadinanza italiana avviene ancora oggi per matrimonio: poiché i matrimoni misti si celebrano prevalentemente fra donne straniere e uomini italiani, tra i nuovi cittadini italiani sono più numerose le donne.

<sup>2</sup> In base ai dati disponibili di fonte Ministero dell'Interno, si possono stimare le concessioni di cittadinanza complessivamente accordate fino all'anno 1995, pari a circa 33.600. Nel 1996 l'Istat ha dato corso alla rilevazione delle acquisizioni di cittadinanza nell'ambito dell'indagine sul "Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza". Utilizzando i dati di questa fonte si calcola che dal 1996 al 2007 esse sono state complessivamente circa 227 mila.

Le concessioni della cittadinanza italiana per naturalizzazione, invece, sono ancora poco frequenti, specialmente se confrontate con il bacino degli stranieri potenzialmente in possesso del requisito principale per richiedere la cittadinanza e cioè la residenza continuativa per 10 anni<sup>3</sup>. Dai dati dei permessi di soggiorno disponibili al 1° gennaio 2007 si può stimare infatti che siano circa 630 mila coloro che potrebbero essere in possesso di tale requisito.

### *Nati e minori stranieri*

I bambini nati nel nostro paese da genitori stranieri, come già accennato, sono stati 64.049 nel 2007 (+10,9% rispetto all'anno precedente), dato che corrisponde al 11,4% del totale dei nati in Italia. Essi costituiscono la componente più rilevante dell'aumento complessivo dei minori di cittadinanza straniera. Al 1° gennaio 2008 questi ultimi ammontano a 767.060 unità e rappresentano il 22,3% del totale della popolazione straniera residente alla stessa data (Tabella 1). Sono circa 101 mila in più rispetto al 1° gennaio 2007 e di questi oltre il 63,1% è dovuto proprio ai nuovi nati. La parte rimanente è costituita dai minori giunti in Italia per ricongiungimento familiare. L'aumento dei minori va di pari passo con quello della popolazione straniera. Il peso percentuale di questa classe di età tuttavia è leggermente diminuito nel 2007, in seguito all'elevato numero di iscrizioni dall'estero, nella maggior parte dei casi di immigrati adulti.

### **Le principali cittadinanze: aree geografiche e flussi**

In rapporto alla popolazione straniera complessivamente residente nel nostro paese, i cittadini del continente europeo rappresentano, con 1 milione 786 mila iscritti in anagrafe, oltre la metà (52,0%) dei residenti al 1° gennaio 2008. In particolare, quasi un quarto dei residenti (24,4%) sono cittadini dei paesi dell'Europa centro orientale non appartenenti all'Ue (principalmente l'Albania, l'Ucraina, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e la Moldova) che contano complessivamente circa 839 mila iscritti in anagrafe, con un aumento del 8,1% rispetto al 1° gennaio 2007.

I cittadini dei "Paesi Ue di nuova adesione", anch'essi appartenenti prevalentemente all'area geografica dell'Europa centro Orientale, rappresentano il 22,6% degli stranieri con circa 777 mila residenti (69,9% in più rispetto all'anno precedente).

Poco meno di un quarto (23,2%) degli immigrati residenti, 798 mila persone, sono cittadini di un paese africano, principalmente dell'Africa settentrionale, e in primo luogo del Marocco. I cittadini asiatici, con quasi 552 mila unità, costituiscono il 16,1% di tutti i residenti; poco meno della metà di questi ultimi (270 mila) appartiene a uno dei paesi del subcontinente indiano, mentre i restanti (282 mila) sono di nazionalità prevalentemente cinese o filippina (Tabella 2).

L'incremento degli immigrati residenti registrato nel corso del 2007 è pari, come già detto, a quasi 500 mila unità (493.729). Complessivamente i paesi europei contribuiscono con un aumento di 391 mila unità (pari al 79,3% dell'incremento totale). In particolare, l'incremento registrato nel corso del 2007 è dovuto ai "Paesi Ue di nuova adesione" i cui residenti aumentano di 319 mila unità; come già detto, sono i cittadini rumeni i principali responsabili di questo incremento, essendo passati, nel corso del 2007, da 342 mila a 625 mila residenti.

Il restante 20,7 % dell'incremento, pari a 102 mila unità è dovuto invece all'aumento dei cittadini residenti dei paesi extra-europei.

---

<sup>3</sup> Per coloro che sono nati in Italia il requisito è la residenza continuativa per 18 anni. Essi possono infatti fare richiesta della cittadinanza solo al compimento del diciottesimo anno di età.

**Tabella 2 - Popolazione straniera residente per sesso, area geografica e principali paesi di cittadinanza, al 1° gennaio 2007 e 2008**

AREE GEOGRAFICHE E PAESI DI CITTADINANZA	1° gennaio 2007			1° gennaio 2008			Var. % MF 2007 2008
	M	F	MF	M	F	MF	
	<b>EUROPA</b>	<b>629.282</b>	<b>765.224</b>	<b>1.394.506</b>	<b>803.901</b>	<b>981.969</b>	
Europa 15	57.648	91.263	148.911	61.521	96.146	157.667	5,9
Paesi di nuova adesione (a)	197.176	260.101	457.277	342.594	434.174	776.768	69,9
di cui: Polonia	20.516	51.941	72.457	26.847	63.371	90.218	24,5
Romania	162.154	180.046	342.200	294.212	331.066	625.278	82,7
Bulgaria	8.486	11.438	19.924	13.685	19.792	33.477	68,0
<b>Europa 27</b>	<b>254.824</b>	<b>351.364</b>	<b>606.188</b>	<b>404.115</b>	<b>530.320</b>	<b>934.435</b>	<b>54,1</b>
<b>Europa centro-orientale (b)</b>	<b>368.856</b>	<b>406.953</b>	<b>775.809</b>	<b>394.159</b>	<b>444.745</b>	<b>838.904</b>	<b>8,1</b>
di cui: Albania	209.209	166.738	375.947	222.198	179.751	401.949	6,9
Ucraina	23.058	97.012	120.070	25.954	106.764	132.718	10,5
Macedonia (ex. Rep.Jug. di)	42.943	31.219	74.162	44.994	33.096	78.090	5,3
Moldova	19.488	36.315	55.803	23.033	45.558	68.591	22,9
<b>Altri paesi europei</b>	<b>5.602</b>	<b>6.907</b>	<b>12.509</b>	<b>5.627</b>	<b>6.904</b>	<b>12.531</b>	<b>0,2</b>
<b>AFRICA</b>	<b>461.200</b>	<b>288.697</b>	<b>749.897</b>	<b>487.028</b>	<b>310.969</b>	<b>797.997</b>	<b>6,4</b>
<b>Africa settentrionale</b>	<b>328.538</b>	<b>193.995</b>	<b>522.533</b>	<b>344.823</b>	<b>210.553</b>	<b>555.376</b>	<b>6,3</b>
di cui: Marocco	205.852	137.376	343.228	216.517	149.391	365.908	6,6
Tunisia	58.294	30.638	88.932	60.789	32.812	93.601	5,3
Egitto	46.791	18.876	65.667	49.080	20.492	69.572	5,9
<b>Altri paesi africani</b>	<b>132.662</b>	<b>94.702</b>	<b>227.364</b>	<b>142.205</b>	<b>100.416</b>	<b>242.621</b>	<b>6,7</b>
di cui: Senegal	48.984	10.873	59.857	50.503	12.117	62.620	4,6
Nigeria	15.856	21.877	37.733	17.461	23.180	40.641	7,7
Ghana	20.729	15.811	36.540	21.635	16.765	38.400	5,1
<b>ASIA</b>	<b>279.494</b>	<b>232.886</b>	<b>512.380</b>	<b>300.479</b>	<b>251.506</b>	<b>551.985</b>	<b>7,7</b>
<b>Asia orientale</b>	<b>124.462</b>	<b>140.426</b>	<b>264.888</b>	<b>132.581</b>	<b>148.971</b>	<b>281.552</b>	<b>6,3</b>
di cui: Cina,Rep.Pop.	76.739	68.146	144.885	82.411	74.108	156.519	8,0
Filippine	41.591	59.746	101.337	43.836	61.839	105.675	4,3
<b>Altri paesi asiatici</b>	<b>155.032</b>	<b>92.460</b>	<b>247.492</b>	<b>167.898</b>	<b>102.535</b>	<b>270.433</b>	<b>9,3</b>
di cui: India	42.275	27.229	69.504	46.318	31.114	77.432	11,4
Sri Lanka	31.667	25.078	56.745	34.087	26.977	61.064	7,6
Bangladesh	33.927	15.648	49.575	37.359	17.883	55.242	11,4
Pakistan	32.596	13.489	46.085	34.528	14.816	49.344	7,1
<b>AMERICA</b>	<b>101.735</b>	<b>177.225</b>	<b>278.960</b>	<b>108.998</b>	<b>184.552</b>	<b>293.550</b>	<b>5,2</b>
<b>America settentrionale</b>	<b>7.831</b>	<b>9.470</b>	<b>17.301</b>	<b>7.950</b>	<b>9.499</b>	<b>17.449</b>	<b>0,9</b>
<b>America centro-meridionale</b>	<b>93.904</b>	<b>167.755</b>	<b>261.659</b>	<b>101.048</b>	<b>175.053</b>	<b>276.101</b>	<b>5,5</b>
di cui: Ecuador	27.004	41.876	68.880	29.173	44.062	73.235	6,3
Perù	25.884	40.622	66.506	27.809	42.946	70.755	6,4
<b>OCEANIA</b>	<b>1.008</b>	<b>1.528</b>	<b>2.536</b>	<b>1.009</b>	<b>1.518</b>	<b>2.527</b>	<b>-0,4</b>
<b>Apolidi</b>	<b>354</b>	<b>289</b>	<b>643</b>	<b>402</b>	<b>320</b>	<b>722</b>	<b>12,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.473.073</b>	<b>1.465.849</b>	<b>2.938.922</b>	<b>1.701.817</b>	<b>1.730.834</b>	<b>3.432.651</b>	<b>16,8</b>

(a) Comprende i 10 paesi che sono entrati a far parte della UE il 1° maggio 2004 (Repubblica Ceca, Slovacchia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovenia, Ungheria, Cipro e Malta) e i 2 paesi che sono entrati il 1° gennaio 2007 (Romania e Bulgaria).

(b) Nei paesi dell'Europa centro-orientale non sono stati ricompresi i paesi che, pur appartenendo geograficamente a tale area, nel corso del tempo sono entrati a far parte dell'Unione Europea.

E' interessante considerare il trend dei flussi migratori nel triennio 2005-2007, che non risente più delle perturbazioni causate dalle iscrizioni anagrafiche successive ai provvedimenti di regolarizzazione del 2002. Per la maggioranza dei paesi gli ingressi dall'estero si sono mantenuti sostanzialmente stabili quando non in diminuzione nel 2007. In particolare, si registra una lieve diminuzione per gli ingressi di cittadini provenienti dall'Africa settentrionale e, nell'area dell'Europa centro orientale, dall'Albania.

Al contrario fanno registrare un considerevole incremento i flussi dai "Paesi Ue di nuova adesione", cioè dai paesi neo-comunitari entrati a far parte dell'Ue il 1° gennaio 2004 e il 1° gennaio 2007: da 63 mila ingressi nel 2005 a 124 mila nel 2006 e, come già detto, 319 mila nel 2007.

Passando ad esaminare le graduatorie per singolo paese di cittadinanza, si osserva che al 1° gennaio 2008, i primi 5 paesi della graduatoria, Romania, Albania, Marocco, Cina e Ucraina, rappresentano circa la metà di tutti gli immigrati residenti con 1.682 mila unità, pari al 49,0 % del totale.

Il rapporto fra i sessi, che per il complesso della popolazione immigrata è equilibrato, in realtà nelle singole comunità è spesso molto sbilanciato (Tabella 3).

**Tabella 3 - Popolazione straniera residente per sesso e paese di cittadinanza al 1° gennaio 2007 e 2008. Primi 16 paesi**

Cittadinanze	1° gennaio 2007		Cittadinanze	1° gennaio 2008	
	Totale	M/F*100		Totale	M/F*100
Albania	375.947	125,5	Romania	625.278	88,9
Marocco	343.228	149,8	Albania	401.949	123,6
Romania	342.200	90,1	Marocco	365.908	144,9
Cina,Rep.Pop.	144.885	112,6	Cina,Rep.Pop.	156.519	111,2
Ucraina	120.070	23,8	Ucraina	132.718	24,3
Filippine	101.337	69,6	Filippine	105.675	70,9
Tunisia	88.932	190,3	Tunisia	93.601	185,3
Macedonia,ex Rep.Jugos.	74.162	137,6	Polonia	90.218	42,4
Polonia	72.457	39,5	Macedonia,ex Rep.Jugos.	78.090	135,9
India	69.504	155,3	India	77.432	148,9
Ecuador	68.880	64,5	Ecuador	73.235	66,2
Peru'	66.506	63,7	Peru'	70.755	64,8
Egitto	65.667	247,9	Egitto	69.572	239,5
Serbia e Montenegro	64.411	123,8	Moldova	68.591	50,6
Senegal	59.857	450,5	Serbia e Montenegro	68.542	123,9
Sri Lanka	56.745	126,3	Senegal	62.620	416,8
<b>TOTALE</b>	<b>2.938.922</b>	<b>100,5</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.432.651</b>	<b>98,3</b>

Fra i paesi considerati, le comunità a prevalenza femminile oscillano fra un rapporto di 24 maschi ogni 100 femmine per la comunità ucraina, emersa soprattutto con la regolarizzazione dedicata ai servizi alle famiglie del 2002, e quello di circa 89 maschi ogni cento femmine della Romania. Fra le comunità a prevalenza maschile il rapporto fra i maschi e le femmine oscilla fra quello tradizionalmente alto del Senegal (circa 417 uomini ogni 100 donne) e il rapporto di circa 111 uomini ogni 100 donne per la Cina.

## Gli stranieri e il territorio

### *La distribuzione della popolazione straniera sul territorio italiano*

La distribuzione della popolazione straniera sul territorio italiano è fortemente disomogenea. Essa è caratterizzata da una forte concentrazione nell'area settentrionale e, in misura inferiore, nelle regioni del Centro (Tabella 4).

Al 1° gennaio 2008 nel Nord-ovest risiede il 35,6% degli stranieri, nel Nord-est il 26,9%, nel Centro il 25% e il 12,5% nel Mezzogiorno. All'interno di queste macroaree la distribuzione non è omogenea; risultano evidenti, infatti, situazioni di particolare concentrazione. Quasi un quarto degli stranieri residenti in Italia è iscritto nelle anagrafi dei comuni della Lombardia. Nella sola provincia di Milano risiede il 10% del totale degli stranieri. Si tratta di un livello decisamente elevato per una zona relativamente piccola, livello che può essere paragonato a quelli propri di intere regioni pur caratterizzate da un'elevata capacità di attrazione come il Veneto (dove risiede l'11,8% dei cittadini stranieri), l'Emilia-Romagna (il 10,7%) e il Lazio (l'11,4%). Nel Lazio ha un peso particolare la provincia di Roma, che concentra sul proprio territorio il 9,4% del totale degli stranieri residenti in Italia (Tabella 5 e Tabella A.1 in Appendice).

Se si osserva la Figura A.1, che rappresenta il dettaglio comunale, si possono fare alcune ulteriori interessanti considerazioni. Oltre alla forte presenza di popolazione straniera in molti comuni capoluogo del Nord e del Centro, si rivelano infatti consistenti comunità di cittadini stranieri residenti in aree specifiche, come ad esempio le zone costiere della Liguria e del nord della Toscana, o la parte centro-settentrionale della costiera adriatica.

La distribuzione degli stranieri sul territorio si mantiene disomogenea nonostante la crescita della popolazione straniera registrata nel corso dell'ultimo anno sia stata, in termini relativi, superiore proprio laddove era minore il numero di stranieri residenti e cioè nel Sud (+25,0%) e nelle Isole (+26,2%). Le regioni ove l'incremento è stato massimo sono la Calabria e la Basilicata (+44,5% e +42,7%) seguite dal Molise (+29,7%). Regioni storicamente molto attrattive per l'immigrazione dall'estero, come la Lombardia o l'Emilia-Romagna, hanno avuto invece incrementi relativi più ridotti (rispettivamente 11,9% e 15%), pur se comunque consistenti (Tabella 5 e Tabella A.1 in Appendice).

**Tabella 4 - Popolazione straniera residente in Italia, per ripartizione – Bilancio demografico dell'anno 2007**

	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	ITALIA	di cui: comuni capoluogo
<b>Popolazione straniera al 1.1.2007</b>	<b>1.067.218</b>	<b>802.239</b>	<b>727.690</b>	<b>244.088</b>	<b>97.687</b>	<b>2.938.922</b>	<b>1.122.778</b>
Nati	25.162	19.207	13.853	4.010	1.817	64.049	21.594
Morti	1.330	946	929	334	131	3.670	1.359
<b>Saldo naturale</b>	<b>23.832</b>	<b>18.261</b>	<b>12.924</b>	<b>3.676</b>	<b>1.686</b>	<b>60.379</b>	<b>20.235</b>
Iscritti dall'interno	90.825	72.813	40.505	14.938	4.565	223.646	42.588
Cancellati per l'interno	83.792	65.433	40.997	18.591	5.565	214.378	51.931
<b>Saldo migratorio interno (a)</b>	<b>7.033</b>	<b>7.380</b>	<b>-492</b>	<b>-3.653</b>	<b>-1.000</b>	<b>9.268</b>	<b>-9.343</b>
Iscritti dall'estero	157.128	125.254	135.493	69.145	28.181	515.201	154.249
Cancellati per l'estero	7.128	6.865	4.055	1.552	716	20.316	4.986
<b>Saldo migratorio con l'estero</b>	<b>150.000</b>	<b>118.389</b>	<b>131.438</b>	<b>67.593</b>	<b>27.465</b>	<b>494.885</b>	<b>149.263</b>
<b>Saldo altri iscritti, altri cancellati (b)</b>	<b>-9.399</b>	<b>-7.305</b>	<b>-5.502</b>	<b>-2.319</b>	<b>-793</b>	<b>-25.318</b>	<b>-9.872</b>
<b>Acquisizione cittadinanza italiana</b>	<b>15.321</b>	<b>15.152</b>	<b>8.986</b>	<b>4.239</b>	<b>1.787</b>	<b>45.485</b>	<b>15.129</b>
<b>Popolazione straniera al 31.12.2007</b>	<b>1.223.363</b>	<b>923.812</b>	<b>857.072</b>	<b>305.146</b>	<b>123.258</b>	<b>3.432.651</b>	<b>1.257.932</b>
<i>di cui:</i>							
<i>minorenni (c)</i>	<i>288.808</i>	<i>218.229</i>	<i>181.108</i>	<i>53.902</i>	<i>25.013</i>	<i>767.060</i>	<i>261.824</i>
<i>stranieri nati in Italia</i>	<i>173.445</i>	<i>128.453</i>	<i>111.227</i>	<i>29.064</i>	<i>15.156</i>	<i>457.345</i>	<i>171.253</i>

(a) A livello nazionale il numero di iscritti e cancellati per l'interno generalmente non coincide (vedi Glossario).

(b) Comprende il saldo verifiche censuarie, il saldo iscrizioni e cancellazioni per altri motivi, le cancellazioni per irreperibilità (vedi Glossario).

(c) Dati provvisori.

### *Gli stranieri in rapporto alla popolazione complessivamente residente*

Per valutare l'impatto differenziale dell'immigrazione sul territorio si può fare riferimento all'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti (Tabella 5 e Tabella A.2 in Appendice) che, come si è detto, è pari al 5,8% a livello nazionale. L'incidenza degli stranieri è massima nel Nord-est, dove risultano iscritti in anagrafe più di 8 stranieri ogni 100 residenti, leggermente inferiore nel Nord-ovest (7,8%) e nel Centro (7,3%). Nel Mezzogiorno invece i valori sono molto più bassi, intorno al due per cento. Si fa riferimento ovviamente sempre ai soli stranieri residenti che escludono, per definizione, tanto gli irregolari quanto i migranti stagionali.

A livello regionale si conferma la particolare rilevanza del fenomeno migratorio in Emilia-Romagna, dove l'incidenza degli stranieri è pari al 8,6% del totale dei residenti, in Lombardia (8,5%), in Veneto (8,4%). Al Centro i livelli sono leggermente più contenuti (7% circa). Fa eccezione l'Umbria, ove il tasso di incidenza è pari all'8,6%, livello che eguaglia quelli propri delle regioni del Nord. Nel Mezzogiorno il solo valore significativamente più alto della media della ripartizione è quello relativo all'Abruzzo (4,5%).

Se si approfondisce l'analisi dal punto di vista territoriale, spiccano valori elevati del tasso di incidenza in alcune province, dove su 100 cittadini residenti, almeno 10 sono di cittadinanza straniera. Si tratta delle province di Prato e Brescia (con oltre l'11%), seguite da Reggio nell'Emilia, Mantova, Treviso e Piacenza (oltre il 10%). Valori compresi tra il 9% e il 10% si registrano anche in altre province del Nord, come Modena, Vicenza, Pordenone e Parma, e del Centro come Perugia e Macerata.

Nonostante nel caso italiano non si possa parlare di un'immigrazione esclusivamente urbana, essa si è spesso diretta verso i comuni più grandi. In effetti, l'incidenza degli stranieri nei comuni capoluogo di provincia è pari al 7,2%, ben superiore alla media italiana (5,8%), e raggiunge il 7,8% considerando solo le grandi città<sup>4</sup>. Accanto ai comuni più grandi, tuttavia, emergono interessanti realtà minori, dove l'incidenza degli stranieri è comunque molto elevata; si tratta, ad esempio, di Arzignano e Lonigo (in provincia di Vicenza) dove quasi il 20% dei residenti è straniero, e di alcuni comuni anche molto piccoli, come Monticiano (Siena) e Telgate (Bergamo) dove l'incidenza supera il 22% (Figura A.2 in Appendice).

**Tabella 5 - Alcuni indicatori relativi al bilancio della popolazione italiana e straniera – Anno 2007**

	Nord- ovest	Nord- est	Centro	Sud	Isole	ITALIA	di cui: comuni capoluogo
Composizione percentuale a fine anno (Italia=100)	35,6	26,9	25,0	8,9	3,6	100,0	36,6
Incidenza % della popolazione straniera a fine anno	7,8	8,1	7,3	2,2	1,8	5,8	7,2
Variazione % rispetto alla fine dell'anno precedente	14,6	15,2	17,8	25,0	26,2	16,8	12,0
% di stranieri nati in Italia a fine anno (II generazione)	14,2	13,9	13,0	9,5	12,3	13,3	13,6
Incidenza % dei nati stranieri sul totale dei nati	17,0	17,6	13,0	2,9	2,9	11,4	n.c.
Acquisizioni cittadinanza italiana (tasso x 1.000)	13,4	17,6	11,3	15,4	16,2	14,3	12,7
% di minorenni stranieri a fine anno	23,6	23,6	21,1	17,7	20,3	22,3	20,8
% di minorenni italiani sulla popolazione italiana (a)	15,1	15,4	15,6	19,5	18,7	16,8	n.d.
Tasso di natalità stranieri (x 1.000)	22,0	22,3	17,5	14,6	16,4	20,1	18,1
Tasso di natalità italiani (x 1.000)	8,5	8,7	8,6	9,6	9,2	8,9	8,3
Tasso di mortalità stranieri (x 1.000)	1,2	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1
Tasso di mortalità italiani (x 1.000)	10,6	10,7	10,7	9,0	9,5	10,1	10,9
Saldo interno degli stranieri (tasso x 1.000)	6,1	8,6	-0,6	-13,3	-9,1	2,9	-7,8
Saldo interno degli italiani (tasso x 1.000)	0,6	1,9	1,6	-2,7	-1,1	0,0	-4,4
Saldo con l'estero degli stranieri (tasso x 1.000)	131,0	137,2	165,9	246,1	248,6	155,3	125,4
Saldo con l'estero degli italiani (tasso x 1.000)	-0,1	-0,1	-0,1	0,2	-0,1	0,0	-0,2

(a) I dati fanno riferimento al 31 dicembre 2006

### *Le famiglie straniere, i nati e minori stranieri*

Dove la presenza straniera è più stabile e radicata si osserva naturalmente anche una maggiore incidenza delle famiglie straniere sul totale delle famiglie e delle nascite di bambini stranieri sul complesso delle nascite. E' in genere più elevata anche la proporzione di stranieri minorenni e di seconde generazioni (Tabella A.2 in Appendice).

<sup>4</sup> Torino, Milano, Verona, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania.

Al 1° gennaio 2008 sono 1.366.835 le famiglie con capofamiglia straniero iscritte nelle anagrafi della popolazione residente (5,6% del totale delle famiglie ivi iscritte<sup>5</sup>). Il livello di incidenza è superiore all'8,5% in Umbria, è pari all'8,3% nel Lazio ed è superiore al 7% in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Nel Mezzogiorno solo l'Abruzzo presenta una quota relativamente elevata di famiglie con capofamiglia straniero (4,4%).

Emilia Romagna, Veneto e Lombardia sono le regioni che nel corso del 2007 presentano il numero di nati stranieri più elevato: 20 ogni cento nati residenti. Al Centro spiccano i valori elevati delle Marche (15,4 nati stranieri ogni cento nati) e della Toscana (15,2%), regione che ospita la provincia con la quota più elevata di nascite straniere: quasi una su tre a Prato. Nel Mezzogiorno e in Abruzzo l'incidenza sfiora l'8%, mentre nelle altre regioni i livelli sono molto più bassi (intorno al 3%).

Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna sono anche le regioni ove la proporzione di minori sul totale della popolazione straniera residente è più elevata: al 1° gennaio 2008, quasi uno straniero su quattro è minorenni. Marche, Umbria, e soprattutto Toscana e Lazio presentano valori leggermente più bassi ma superiori comunque al 20%. In Toscana si segnala ancora una volta la provincia di Prato. E' interessante osservare che nel Mezzogiorno vi sono regioni dove la quota di popolazione straniera minorenni è vicina alla media nazionale, come la Sicilia (21,3%), la Puglia (20,3%) e l'Abruzzo (20,0%). Da segnalare il caso della provincia di Trapani, che con quasi il 26% di popolazione straniera minorenni si posiziona ai primi posti nella graduatoria dei livelli di incidenza, subito dopo province del Nord come Cremona, Lodi, Mantova e Brescia.

Nel settentrione le regioni con maggiore quota di seconde generazioni sono Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte; nel Centro, il Lazio e nel Mezzogiorno la Sicilia, che presenta un valore comunque elevato (13,2% di stranieri nati in Italia) presumibilmente per le immigrazioni di antica data che la caratterizzano. Nella graduatoria provinciale, infatti, figurano ai primi posti ancora una volta la provincia di Prato e le province del Nord ma anche ben tre province siciliane (Trapani, Palermo, Catania).

### *Le principali comunità straniere nelle regioni italiane*

I modelli insediativi degli stranieri residenti mostrano comportamenti differenziati in relazione alla cittadinanza. Rumeni, albanesi e marocchini, le prime tre comunità in ordine di importanza numerica, sono presenti in modo significativo in molte regioni, pur con alcune differenze (Tabella A.4 in Appendice). Considerando le prime tre comunità residenti in ciascuna regione (Tabella 6) emerge che i rumeni sono la comunità prevalente in Piemonte (33% del totale degli stranieri ivi residenti, pari a circa 103 mila individui), nel Lazio (30,7%, pari a circa 120 mila unità), in Lombardia (11,7%, pari a circa 100 mila individui). Gli albanesi sono il 20,2% (pari a quasi 56 mila individui) degli stranieri residenti in Toscana, il 17,1% (pari a quasi 20 mila unità) di quelli residenti nelle Marche, il 30,6% (pari a quasi 20 mila unità) di quelli residenti in Puglia. I marocchini il 15,6% (pari a quasi 57 mila unità) degli stranieri residenti in Emilia-Romagna.

Esistono poi comunità che rivestono un ruolo significativo solo in alcune realtà geografiche: gli ecuadoriani costituiscono la prima comunità in Liguria, rappresentando il 19% (più di 17 mila unità) del totale degli stranieri residenti in questa regione, mentre gli ucraini sono la prima comunità in Campania con un'incidenza del 24,1% (pari a circa 28 mila unità). I tunisini sono il 15,1% (circa 15 mila individui) degli immigrati dimoranti in Sicilia, dove rappresentano la seconda comunità di cittadini stranieri.

---

<sup>5</sup> Sono comprese anche le famiglie composte da una sola persona (cfr. definizione di famiglia anagrafica nel Glossario).

**Tabella 6 - Prime tre comunità residenti al 1° gennaio 2008, per regione**

REGIONE	Totale stranieri	Prime 3 cittadinanze <i>Incidenza percentuale</i>		
Piemonte	310.543	Romania 33,0	Marocco 17,2	Albania 12,4
Valle d'Aosta	6.604	Marocco 28,1	Romania 18,7	Albania 11,2
Lombardia	815.335	Romania 11,7	Marocco 10,9	Albania 10,1
Trentino-Alto Adige	70.834	Albania 14,3	Romania 10,2	Marocco 9,8
Bolzano-Bozen	32.945	Albania 13,3	Germania 13,0	Marocco 8,1
Trento	37.889	Romania 15,8	Albania 15,1	Marocco 11,2
Veneto	403.985	Romania 19,0	Marocco 12,3	Albania 9,4
Friuli-Venezia Giulia	83.306	Romania 16,3	Albania 14,1	Serbia e Montenegro 10,6
Liguria	90.881	Ecuador 19,0	Albania 17,5	Marocco 10,7
Emilia-Romagna	365.687	Marocco 15,6	Albania 13,1	Romania 11,4
Toscana	275.149	Albania 20,2	Romania 18,8	Cina,Rep.Pop. 9,4
Umbria	75.631	Romania 20,6	Albania 18,6	Marocco 11,1
Marche	115.299	Albania 17,1	Romania 13,4	Marocco 10,9
Lazio	390.993	Romania 30,7	Filippine 6,8	Polonia 5,4
Abruzzo	59.749	Romania 22,6	Albania 19,3	Macedonia,ex Rep.Jug. 7,9
Molise	6.271	Romania 27,4	Marocco 13,7	Albania 12,8
Campania	114.792	Ucraina 24,1	Romania 10,9	Marocco 8,7
Puglia	63.868	Albania 30,6	Romania 15,7	Marocco 8,6
Basilicata	9.595	Romania 28,8	Albania 15,6	Marocco 11,5
Calabria	50.871	Romania 26,2	Marocco 17,9	Ucraina 9,4
Sicilia	98.152	Romania 17,8	Tunisia 15,1	Marocco 9,6
Sardegna	25.106	Romania 17,9	Marocco 14,0	Cina,Rep.Pop. 8,4
<b>ITALIA</b>	<b>3.432.651</b>	Romania 18,2	Albania 11,7	Marocco 10,7

In relazione alla tipologia dei comuni (capoluogo/non capoluogo), in conseguenza anche delle diverse attività esercitate dagli stranieri, si osservano altre significative differenze tra le comunità (Tabella 7). Filippini, peruviani ed ecuadoriani, occupati prevalentemente nel settore dei servizi alle famiglie, risiedono principalmente nei comuni capoluogo di provincia (rispettivamente l'80,5%, il 63,2% ed il 57,4%). L'84% dei macedoni, oltre l'82% degli indiani e il 78% dei marocchini, più del 73% degli albanesi e quasi il 72% dei tunisini, che operano prevalentemente nell'agricoltura, zootecnia e pesca, risiedono invece in comuni non capoluogo.

A livello locale si osservano dunque diversi casi di elevata concentrazione di alcune cittadinanze, rispetto alla varietà che si riscontra a livello nazionale. Questo fenomeno è legato principalmente all'azione delle catene migratorie (ricongiungimenti familiari e attrazione della singola comunità nei confronti del paese di origine), che manifestano i loro effetti in molte aree del Paese, anche a seconda delle caratteristiche locali della domanda di lavoro.

**Tabella 7 – Percentuale di residenti nei capoluoghi di provincia e numero di residenti nei primi cinque comuni al 1° gennaio 2008**

<b>Romania</b>	<b>625.278</b>	<b>Albania</b>	<b>401.949</b>	<b>Marocco</b>	<b>365.908</b>
%capoluoghi	29,8	%capoluoghi	26,4	%capoluoghi	21,5
%altri comuni	70,2	%altri comuni	73,6	%altri comuni	78,5
Roma	41.391	Roma	5.062	Torino	16.175
Torino	41.063	Torino	4.988	Milano	6.670
Milano	7.895	Milano	4.526	Roma	3.261
Verona	6.509	Firenze	4.230	Genova	3.037
Padova	5.708	Genova	3.996	Bologna	2.867
<b>Cina,Rep. Pop.</b>	<b>156.519</b>	<b>Ucraina</b>	<b>132.718</b>	<b>Filippine</b>	<b>105.675</b>
%capoluoghi	47,5	%capoluoghi	37,4	%capoluoghi	80,5
%altri comuni	52,5	%altri comuni	62,6	%altri comuni	19,5
Milano	14.723	Roma	7.018	Milano	28.020
Prato	10.431	Napoli	4.515	Roma	24.521
Roma	7.949	Milano	3.631	Bologna	3.571
Torino	4.225	Brescia	1.828	Firenze	3.358
Firenze	3.811	Bologna	1.760	Torino	2.472
<b>Tunisia</b>	<b>93.601</b>	<b>Polonia</b>	<b>90.218</b>	<b>Macedonia</b>	<b>78.090</b>
%capoluoghi	28,1	%capoluoghi	34,3	%capoluoghi	16,0
%altri comuni	71,9	%altri comuni	65,7	%altri comuni	84,0
Mazara d.V.(TP)	2.055	Roma	11.361	Piacenza	1.394
Vittoria (RG)	1.929	Napoli	1.298	Roma	1.292
Roma	1.836	Bologna	844	Venezia	1.083
Parma	1.685	Milano	805	Ravenna	996
Torino	1.497	Ladispoli (RM)	771	Foligno (PG)	658
<b>India</b>	<b>77.432</b>	<b>Ecuador</b>	<b>73.235</b>	<b>Peru'</b>	<b>70.755</b>
%capoluoghi	17,9	%capoluoghi	57,4	%capoluoghi	63,2
%altri comuni	82,1	%altri comuni	42,6	%altri comuni	36,8
Roma	4.468	Genova	13.287	Milano	14.063
Brescia	1.433	Milano	12.343	Roma	9.501
Suzzara (MN)	886	Roma	6.420	Torino	6.301
Arzignano (VI)	821	Perugia	1.722	Firenze	2.828
Luzzara (RE)	730	Piacenza	1.299	Genova	2.171

### *La mobilità territoriale degli stranieri*

Se si considera il saldo con l'estero (Tabella 5), si osserva che il relativo indicatore assume valori piuttosto diversificati nelle varie ripartizioni. Il livello massimo si registra nelle Isole (248,6 per mille stranieri residenti) e nel Sud (246,1 per mille), che spesso rappresentano per gli stranieri le aree del primo ingresso<sup>6</sup>. Il Nord e il Centro presentano valori più bassi (131,0 per mille il Nord-ovest e 165,9 per mille il Centro). La mobilità interna dei cittadini stranieri, al contrario, conferma che le regioni più attrattive sono quelle del Nord. I trasferimenti di residenza dei cittadini stranieri, infatti, seguono una direttrice molto chiara dalle regioni meridionali a quelle settentrionali: nel 2007 il saldo migratorio interno per mille abitanti stranieri risulta positivo nelle regioni del Nord ovest (+6,1 per mille) e nel Nord est (+8,6 per mille), mentre è fortemente negativo nel Sud (-13,3 per mille) e nelle Isole (-9,1 per mille). Si tratta di una tendenza che si era già manifestata negli anni precedenti e che si sovrappone agli spostamenti degli italiani che seguono anch'essi le medesime direttrici.

I trasferimenti di residenza interni sono orientati soprattutto verso i comuni di minori dimensioni, con una redistribuzione della popolazione dai comuni capoluogo a quelli medio-piccoli, come dimostra il saldo migratorio interno dei comuni capoluogo, che anche nel 2007 risulta negativo (-7,8 per mille

<sup>6</sup> Occorre considerare tuttavia anche il già citato aumento dei cittadini rumeni iscritti in anagrafe, che si è registrato soprattutto nel Sud.

residenti stranieri), confermando una tendenza già delineatasi negli anni precedenti. Tuttavia gli stranieri mostrano una maggiore propensione a risiedere nei comuni capoluogo rispetto alla popolazione italiana (la quota di stranieri residenti nei comuni capoluogo è, infatti, pari a 36,6%; quella riferita agli italiani a fine 2006 era pari al 27,7%).

## Glossario

**Popolazione straniera residente:** popolazione di cittadinanza straniera che è iscritta nelle anagrafi comunali a una certa data. Usualmente la data di riferimento è il 1° gennaio (o, in modo del tutto equivalente, il 31 dicembre dell'anno precedente).

**Saldo naturale:** differenza fra gli iscritti per nascita e cancellati per morte nel corso di un anno.

**Saldo migratorio interno:** iscritti dall'interno (quindi provenienti da altri comuni italiani) meno cancellati per l'interno (verso altri comuni) nel corso di un anno. A livello nazionale può risultare positivo a causa di ritardi nelle cancellazioni da parte dei comuni di provenienza

**Saldo migratorio con l'estero:** differenza fra gli iscritti dall'estero (immigrati) e cancellati per l'estero (emigrati) nel corso di un anno.

**Isritti per altri motivi:** iscritti in anagrafe nel corso di un anno ad esempio per ricomparsa di persone erroneamente cancellate per irreperibilità.

**Cancellati per altri motivi:** le cancellazioni nel corso di un anno degli stranieri censiti come abitualmente dimoranti ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi in anagrafe.

**Cancellati per irreperibilità:** riguardano gli stranieri che hanno lasciato il territorio nazionale nel corso di un anno senza aver effettuato alcuna comunicazione all'anagrafe.

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** per quanto riguarda la popolazione straniera, costituiscono una posta negativa, e, viceversa, costituiscono una posta positiva per quella di cittadinanza italiana. A differenza delle altre poste del bilancio demografico, quindi, non alterano l'ammontare della popolazione complessiva.

**Famiglia:** ai sensi dell'articolo 4 del regolamento anagrafico (DPR 223 del 1989) si intende per famiglia "un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune". Le famiglie sono conteggiate sulla base del numero di schede di famiglia presenti nell'archivio anagrafico.

**Tassi:** rapporti calcolati ponendo a numeratore le poste relative a un determinato flusso demografico e al denominatore la popolazione media dell'anno (esempio: tasso di natalità, ottenuto dal rapporto fra i nati nell'anno e la popolazione media nello stesso anno). Sono usualmente espressi per mille abitanti.

## APPENDICE

**Tabella A.1 - Popolazione straniera residente per provincia e sesso al 1° gennaio 2008 (numero e variazione percentuale rispetto all'anno precedente)**

PROVINCE E REGIONI				PROVINCE E REGIONI					
REGIONI	M	F	MF	Var.% MF su 2007	REGIONI	M	F	MF	Var.% MF su 2007
Torino	80.134	84.458	164.592	27,1	Perugia	28.231	31.231	59.462	17,0
Vercelli	5.445	5.505	10.950	16,1	Terni	7.238	8.931	16.169	24,0
Biella	4.325	5.016	9.341	12,3	<b>Umbria</b>	<b>35.469</b>	<b>40.162</b>	<b>75.631</b>	<b>18,4</b>
V.-Cusio-Ossola	3.289	4.090	7.379	14,9	Pesaro e Urbino	14.432	14.439	28.871	19,6
Novara	12.733	12.355	25.088	16,8	Ancona	16.501	16.952	33.453	13,4
Cuneo	21.437	21.269	42.706	20,1	Macerata	14.518	14.096	28.614	14,4
Asti	9.290	9.044	18.334	23,3	Ascoli Piceno	11.712	12.649	24.361	18,1
Alessandria	15.697	16.456	32.153	20,5	<b>Marche</b>	<b>57.163</b>	<b>58.136</b>	<b>115.299</b>	<b>16,1</b>
<b>Piemonte</b>	<b>152.350</b>	<b>158.193</b>	<b>310.543</b>	<b>23,1</b>	Viterbo	9.709	10.684	20.393	32,1
Aosta	3.120	3.484	6.604	19,3	Rieti	3.773	4.565	8.338	27,7
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>3.120</b>	<b>3.484</b>	<b>6.604</b>	<b>19,3</b>	Roma	147.597	174.290	321.887	15,6
Varese	28.451	28.070	56.521	12,2	Latina	11.545	12.187	23.732	39,8
Como	18.138	17.935	36.073	11,4	Frosinone	7.946	8.697	16.643	31,4
Lecco	11.157	9.907	21.064	16,1	<b>Lazio</b>	<b>180.570</b>	<b>210.423</b>	<b>390.993</b>	<b>18,4</b>
Sondrio	2.969	3.184	6.153	16,8	L'Aquila	8.340	8.631	16.971	20,4
Milano	175.344	169.023	344.367	8,4	Teramo	8.451	9.393	17.844	20,8
Bergamo	49.513	40.009	89.522	14,5	Pescara	4.792	5.827	10.619	24,9
Brescia	73.939	60.041	133.980	10,9	Chieti	6.685	7.630	14.315	34,5
Pavia	19.032	18.693	37.725	25,0	<b>Abruzzo</b>	<b>28.268</b>	<b>31.481</b>	<b>59.749</b>	<b>24,4</b>
Lodi	9.800	8.987	18.787	19,6	Isernia	789	964	1.753	18,8
Cremona	15.831	14.408	30.239	21,6	Campobasso	1.908	2.610	4.518	34,5
Mantova	21.675	19.229	40.904	16,3	<b>Molise</b>	<b>2.697</b>	<b>3.574</b>	<b>6.271</b>	<b>29,7</b>
<b>Lombardia</b>	<b>425.849</b>	<b>389.486</b>	<b>815.335</b>	<b>11,9</b>	Caserta	10.856	12.396	23.252	13,8
Bolzano-Bozen	16.258	16.687	32.945	16,0	Benevento	1.559	2.449	4.008	30,7
Trento	18.888	19.001	37.889	13,8	Napoli	21.120	32.605	53.725	12,9
<b>Trentino-A.A.</b>	<b>35.146</b>	<b>35.688</b>	<b>70.834</b>	<b>14,9</b>	Avellino	3.279	5.096	8.375	17,5
Verona	45.065	40.997	86.062	18,8	Salerno	10.957	14.475	25.432	28,1
Vicenza	44.031	38.176	82.207	8,7	<b>Campania</b>	<b>47.771</b>	<b>67.021</b>	<b>114.792</b>	<b>17,1</b>
Belluno	5.427	6.197	11.624	17,0	Foggia	6.777	7.272	14.049	42,5
Treviso	47.010	40.966	87.976	12,9	Bari	13.916	13.535	27.451	19,1
Venezia	26.726	26.824	53.550	19,0	Taranto	2.442	2.815	5.257	23,9
Padova	35.553	33.768	69.321	18,5	Brindisi	2.366	2.668	5.034	20,4
Rovigo	6.552	6.693	13.245	23,3	Lecce	5.624	6.453	12.077	21,8
<b>Veneto</b>	<b>210.364</b>	<b>193.621</b>	<b>403.985</b>	<b>15,4</b>	<b>Puglia</b>	<b>31.125</b>	<b>32.743</b>	<b>63.868</b>	<b>24,6</b>
Pordenone	14.764	14.017	28.781	15,6	Potenza	2.019	2.927	4.946	52,0
Udine	15.510	15.803	31.313	17,4	Matera	2.280	2.369	4.649	33,9
Gorizia	4.748	3.612	8.360	12,2	<b>Basilicata</b>	<b>4.299</b>	<b>5.296</b>	<b>9.595</b>	<b>42,7</b>
Trieste	7.621	7.231	14.852	10,5	Cosenza	6.346	8.685	15.031	62,5
<b>Friuli-V. G.</b>	<b>42.643</b>	<b>40.663</b>	<b>83.306</b>	<b>15,0</b>	Crotone	1.936	2.291	4.227	35,9
Imperia	7.497	7.950	15.447	17,0	Catanzaro	4.139	4.752	8.891	30,7
Savona	7.963	8.395	16.358	18,1	Vibo Valentia	1.858	2.353	4.211	40,6
Genova	22.200	25.687	47.887	8,0	Reggio di Calabria	8.598	9.913	18.511	41,8
La Spezia	5.167	6.022	11.189	19,5	<b>Calabria</b>	<b>22.877</b>	<b>27.994</b>	<b>50.871</b>	<b>44,5</b>
<b>Liguria</b>	<b>42.827</b>	<b>48.054</b>	<b>90.881</b>	<b>12,6</b>	Trapani	4.376	4.348	8.724	30,9
Piacenza	14.620	13.815	28.435	16,7	Palermo	10.011	11.231	21.242	13,5
Parma	19.670	19.477	39.147	15,3	Messina	7.194	8.840	16.034	20,0
Reggio nell'Emilia	27.196	25.201	52.397	12,1	Agrigento	3.423	3.727	7.150	42,8
Modena	34.886	32.430	67.316	12,3	Caltanissetta	1.712	1.909	3.621	45,0
Bologna	37.016	38.261	75.277	14,4	Enna	696	1.137	1.833	50,0
Ferrara	8.813	10.044	18.857	21,5	Catania	7.608	9.419	17.027	29,9
Ravenna	16.209	15.025	31.234	19,7	Ragusa	8.724	5.551	14.275	17,4
Forlì-Cesena	15.692	14.817	30.509	18,4	Siracusa	4.311	3.935	8.246	49,8
Rimini	10.907	11.608	22.515	14,0	<b>Sicilia</b>	<b>48.055</b>	<b>50.097</b>	<b>98.152</b>	<b>25,4</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>185.009</b>	<b>180.678</b>	<b>365.687</b>	<b>15,0</b>	Olbia-Tempio	3.195	3.507	6.702	57,5
Massa-Carrara	5.003	5.005	10.008	25,7	Sassari	1.758	2.443	4.201	21,3
Lucca	10.048	10.881	20.929	24,4	Nuoro	967	957	1.924	37,7
Pistoia	9.983	11.528	21.511	22,4	Oristano	581	937	1.518	19,5
Firenze	41.409	43.367	84.776	12,1	Ogliastra	261	325	586	19,3
Prato	14.748	13.238	27.986	7,1	Medio Campidano	271	313	584	23,7
Livorno	7.850	9.221	17.071	22,0	Cagliari	4.235	4.433	8.668	18,4
Pisa	13.737	13.085	26.822	21,8	Carbonia-Iglesias	399	524	923	19,1
Arezzo	14.254	15.024	29.278	21,7	<b>Sardegna</b>	<b>11.667</b>	<b>13.439</b>	<b>25.106</b>	<b>29,1</b>
Siena	10.681	11.460	22.141	19,5					
Grosseto	6.835	7.792	14.627	24,9					
<b>Toscana</b>	<b>134.548</b>	<b>140.601</b>	<b>275.149</b>	<b>17,4</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1.701.817</b>	<b>1.730.834</b>	<b>3.432.651</b>	<b>16,8</b>

Tabella A.2 - Popolazione straniera residente per provincia e sesso al 1° gennaio 2008 (alcuni indicatori)

PROVINCE	% sulla popolazione residente	% di nati stranieri sul totale dei nati	% di donne	% di minori	% di stranieri nati in Italia	PROVINCE	% sulla popolazione residente	% di nati stranieri sul totale dei nati	% di donne	% di minori	% di stranieri nati in Italia
Torino	7,2	15,8	51,3	21,6	12,4	Perugia	9,1	16,5	52,5	22,8	12,9
Vercelli	6,2	15,8	50,3	24,3	15,0	Terni	7,0	11,8	55,2	20,0	10,4
Biella	5,0	12,6	53,7	24,1	15,6	<b>Umbria</b>	<b>8,6</b>	<b>15,3</b>	<b>53,1</b>	<b>22,2</b>	<b>12,4</b>
Verbano-C.-O.	4,5	8,7	55,4	17,9	10,3	Pesaro e Urbino	7,7	15,2	50,0	22,9	13,5
Novara	6,9	16,2	49,2	23,3	14,7	Ancona	7,1	14,3	50,7	23,4	13,1
Cuneo	7,4	16,3	49,8	25,2	14,7	Macerata	9,0	19,2	49,3	24,4	11,9
Asti	8,4	22,7	49,3	24,0	13,1	Ascoli Piceno	6,3	13,7	51,9	23,6	13,2
Alessandria	7,4	17,3	51,2	24,0	12,0	<b>Marche</b>	<b>7,4</b>	<b>15,4</b>	<b>50,4</b>	<b>23,6</b>	<b>12,9</b>
<b>Piemonte</b>	<b>7,1</b>	<b>16,0</b>	<b>50,9</b>	<b>22,7</b>	<b>13,0</b>	Viterbo	6,6	12,0	52,4	20,4	9,5
Aosta	5,2	10,7	52,8	21,8	12,7	Rieti	5,3	8,4	54,7	18,7	9,1
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>5,2</b>	<b>10,7</b>	<b>52,8</b>	<b>21,8</b>	<b>12,7</b>	Roma	7,9	11,6	54,1	20,1	14,1
Varese	6,5	13,8	49,7	24,4	14,8	Latina	4,4	7,2	51,4	20,4	10,1
Como	6,2	13,4	49,7	23,4	14,5	Frosinone	3,4	5,5	52,3	21,8	10,3
Lecco	6,4	14,9	47,0	25,4	14,8	<b>Lazio</b>	<b>7,0</b>	<b>10,6</b>	<b>53,8</b>	<b>20,1</b>	<b>13,4</b>
Sondrio	3,4	8,0	51,7	22,8	11,5	L'Aquila	5,5	9,5	50,9	19,0	9,5
Milano	8,8	16,4	49,1	22,2	14,6	Teramo	5,8	11,3	52,6	23,0	12,8
Bergamo	8,4	19,2	44,7	26,1	15,1	Pescara	3,4	5,3	54,9	17,7	9,6
Brescia	11,1	24,8	44,8	26,6	15,9	Chieti	3,6	6,1	53,3	19,1	9,6
Pavia	7,1	17,7	49,6	23,9	12,8	<b>Abruzzo</b>	<b>4,5</b>	<b>7,9</b>	<b>52,7</b>	<b>20,0</b>	<b>10,5</b>
Lodi	8,6	19,2	47,8	26,9	14,3	Isernia	2,0	1,5	55,0	17,5	6,1
Cremona	8,5	21,8	47,6	27,5	15,8	Campobasso	1,9	2,8	57,8	18,0	7,1
Mantova	10,1	26,6	47,0	26,9	16,4	<b>Molise</b>	<b>2,0</b>	<b>2,5</b>	<b>57,0</b>	<b>17,8</b>	<b>6,8</b>
<b>Lombardia</b>	<b>8,5</b>	<b>18,0</b>	<b>47,8</b>	<b>24,3</b>	<b>14,9</b>	Caserta	2,6	3,0	53,3	16,1	9,4
Bolzano-Bozen	6,7	11,1	50,7	21,4	12,8	Benevento	1,4	1,9	61,1	15,2	7,9
Trento	7,4	14,7	50,1	24,4	12,1	Napoli	1,7	2,0	60,7	15,5	11,2
<b>Trentino-A.A.</b>	<b>7,0</b>	<b>12,8</b>	<b>50,4</b>	<b>23,0</b>	<b>12,4</b>	Avellino	1,9	2,6	60,8	16,4	7,3
Verona	9,6	19,7	47,6	23,3	15,0	Salerno	2,3	2,4	56,9	14,1	6,7
Vicenza	9,6	21,4	46,4	26,4	16,4	<b>Campania</b>	<b>2,0</b>	<b>2,3</b>	<b>58,4</b>	<b>15,4</b>	<b>9,5</b>
Belluno	5,4	10,1	53,3	21,9	11,1	Foggia	2,1	3,1	51,8	18,9	8,5
Treviso	10,1	21,8	46,6	26,6	15,0	Bari	1,7	2,8	49,3	21,8	12,5
Venezia	6,3	13,6	50,1	21,7	11,2	Taranto	0,9	1,3	53,5	19,8	10,4
Padova	7,6	16,5	48,7	22,7	13,2	Brindisi	1,2	1,7	53,0	18,4	9,0
Rovigo	5,4	17,3	50,5	25,1	15,0	Lecce	1,5	2,2	53,4	19,7	10,0
<b>Veneto</b>	<b>8,4</b>	<b>18,4</b>	<b>47,9</b>	<b>24,4</b>	<b>14,4</b>	<b>Puglia</b>	<b>1,6</b>	<b>2,4</b>	<b>51,3</b>	<b>20,3</b>	<b>10,7</b>
Pordenone	9,4	18,8	48,7	23,1	12,3	Potenza	1,3	1,4	59,2	15,4	5,6
Udine	5,8	13,0	50,5	21,9	12,0	Matera	2,3	3,7	51,0	18,3	7,6
Gorizia	5,9	12,4	43,2	20,8	9,6	<b>Basilicata</b>	<b>1,6</b>	<b>2,2</b>	<b>55,2</b>	<b>16,8</b>	<b>6,6</b>
Trieste	6,3	9,2	48,7	17,5	9,9	Cosenza	2,1	2,6	57,8	16,2	7,2
<b>Friuli-V. G.</b>	<b>6,8</b>	<b>14,0</b>	<b>48,8</b>	<b>21,4</b>	<b>11,5</b>	Crotone	2,4	4,2	54,2	17,8	8,2
Imperia	7,0	13,6	51,5	18,6	10,5	Catanzaro	2,4	3,1	53,4	18,4	8,5
Savona	5,7	12,4	51,3	21,5	11,1	Vibo Valentia	2,5	3,2	55,9	17,3	6,3
Genova	5,4	12,1	53,6	21,3	12,5	Reggio di Calabria	3,3	4,5	53,6	16,5	8,4
La Spezia	5,0	11,0	53,8	20,9	10,8	<b>Calabria</b>	<b>2,5</b>	<b>3,4</b>	<b>55,0</b>	<b>16,9</b>	<b>7,9</b>
<b>Liguria</b>	<b>5,6</b>	<b>12,2</b>	<b>52,9</b>	<b>20,8</b>	<b>11,7</b>	Trapani	2,0	3,3	49,8	25,7	16,2
Piacenza	10,1	23,3	48,6	24,7	13,7	Palermo	1,7	2,9	52,9	25,1	16,0
Parma	9,2	18,9	49,8	22,5	13,7	Messina	2,5	4,5	55,1	20,9	11,7
Reggio nell'Emil	10,3	22,3	48,1	25,9	16,6	Agrigento	1,6	2,2	52,1	16,5	10,0
Modena	9,9	22,1	48,2	25,2	15,9	Caltanissetta	1,3	2,7	52,7	20,9	10,5
Bologna	7,8	16,3	50,8	22,0	14,2	Enna	1,1	1,7	62,0	16,7	7,4
Ferrara	5,3	13,9	53,3	22,1	12,3	Catania	1,6	2,0	55,3	20,2	13,9
Ravenna	8,2	17,3	48,1	21,5	11,9	Ragusa	4,6	7,9	38,9	21,4	13,8
Forlì-Cesena	8,0	19,0	48,6	23,6	12,3	Siracusa	2,1	2,6	47,7	14,8	8,1
Rimini	7,5	12,7	51,6	20,4	13,1	<b>Sicilia</b>	<b>2,0</b>	<b>3,1</b>	<b>51,0</b>	<b>21,3</b>	<b>13,2</b>
<b>Emilia-Romagr</b>	<b>8,6</b>	<b>18,7</b>	<b>49,4</b>	<b>23,4</b>	<b>14,3</b>	Olbia-Tempio	1,3	1,7	58,2	17,8	10,4
Massa-Carrara	4,9	8,5	50,0	17,9	10,7	Sassari	1,2	1,5	49,7	15,4	6,5
Lucca	5,4	8,9	52,0	20,6	11,2	Nuoro	0,9	1,5	61,7	21,2	10,1
Pistoia	7,5	15,7	53,6	21,9	12,0	Oristano	1,6	2,0	51,1	16,2	9,0
Firenze	8,7	18,2	51,2	21,7	14,0	Ogliastra	4,4	6,1	52,3	14,5	8,0
Prato	11,4	30,8	47,3	26,6	19,1	Medio Campidano	1,0	0,6	55,5	15,5	6,7
Livorno	5,0	8,6	54,0	17,0	8,9	Cagliari	0,6	1,2	53,6	17,3	7,9
Pisa	6,6	11,9	48,8	20,0	11,2	Carbonia-Iglesias	0,7	1,6	56,8	22,1	12,1
Arezzo	8,6	16,0	51,3	21,9	11,4	<b>Sardegna</b>	<b>1,5</b>	<b>2,2</b>	<b>53,5</b>	<b>16,5</b>	<b>8,9</b>
Siena	8,3	15,1	51,8	20,9	10,9						
Grosseto	6,5	11,2	53,3	16,5	7,5						
<b>Toscana</b>	<b>7,5</b>	<b>15,2</b>	<b>51,1</b>	<b>21,2</b>	<b>12,6</b>	<b>ITALIA</b>	<b>5,8</b>	<b>11,4</b>	<b>50,4</b>	<b>22,3</b>	<b>13,3</b>

**Tabella A.3 - Principale comunità residente per provincia e regione al 1° gennaio 2008**  
(numero e incidenza percentuale sul totale degli stranieri residenti)

PROVINCE	PRIMA COMUNITA'	MF	Incidenza % sul totale stranieri	PROVINCE	PRIMA COMUNITA'	MF	Incidenza % sul totale stranieri
Torino	Romania	73.557	44,7	Perugia	Albania	11.353	19,1
Vercelli	Marocco	2.997	27,4	Terni	Romania	4.922	30,4
Biella	Marocco	3.211	34,4	<b>Umbria</b>	<b>Romania</b>	<b>15.580</b>	<b>20,6</b>
V.-Cusio-Ossola	Marocco	1.128	15,3	Pesaro e Urbino	Albania	5.559	19,3
Novara	Albania	4.729	18,8	Ancona	Albania	5.145	15,4
Cuneo	Albania	9.512	22,3	Macerata	Macedonia, ex Rep. Jugosl.	4.153	14,5
Asti	Romania	5.057	27,6	Ascoli Piceno	Albania	5.080	20,9
Alessandria	Romania	7.767	24,2	<b>Marche</b>	<b>Albania</b>	<b>19.701</b>	<b>17,1</b>
<b>Piemonte</b>	<b>Romania</b>	<b>102.569</b>	<b>33,0</b>	Viterbo	Romania	8.408	41,2
Aosta	Marocco	1.853	28,1	Rieti	Romania	2.844	34,1
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>Marocco</b>	<b>1.853</b>	<b>28,1</b>	Roma	Romania	92.258	28,7
Varese	Albania	9.685	17,1	Latina	Romania	10.745	45,3
Como	Marocco	4.422	12,3	Frosinone	Romania	5.775	34,7
Lecco	Marocco	3.199	15,2	<b>Lazio</b>	<b>Romania</b>	<b>120.030</b>	<b>30,7</b>
Sondrio	Marocco	1.494	24,3	L'Aquila	Romania	4.233	24,9
Milano	Egitto	34.789	10,1	Teramo	Albania	4.398	24,6
Bergamo	Marocco	17.163	19,2	Pescara	Romania	2.077	19,6
Brescia	Marocco	17.387	13,0	Chieti	Romania	4.098	28,6
Pavia	Romania	9.525	25,2	<b>Abruzzo</b>	<b>Romania</b>	<b>13.501</b>	<b>22,6</b>
Lodi	Romania	4.221	22,5	Isernia	Romania	420	24,0
Cremona	Romania	7.001	23,2	Campobasso	Romania	1.300	28,8
Mantova	Marocco	6.702	16,4	<b>Molise</b>	<b>Romania</b>	<b>1.720</b>	<b>27,4</b>
<b>Lombardia</b>	<b>Romania</b>	<b>95.698</b>	<b>11,7</b>	Caserta	Ucraina	5.596	24,1
Bolzano-Bozen	Albania	4.387	13,3	Benevento	Romania	973	24,3
Trento	Romania	5.969	15,8	Napoli	Ucraina	13.408	25,0
<b>Trentino-A.A.</b>	<b>Albania</b>	<b>10.114</b>	<b>14,3</b>	Avellino	Ucraina	1.831	21,9
Verona	Romania	19.547	22,7	Salerno	Ucraina	5.924	23,3
Vicenza	Serbia e Montenegro	12.260	14,9	<b>Campania</b>	<b>Ucraina</b>	<b>27.663</b>	<b>24,1</b>
Belluno	Marocco	1.768	15,2	Foggia	Romania	3.789	27,0
Treviso	Romania	15.347	17,4	Bari	Albania	10.901	39,7
Venezia	Romania	9.172	17,1	Taranto	Albania	1.581	30,1
Padova	Romania	21.251	30,7	Brindisi	Albania	2.035	40,4
Rovigo	Marocco	2.720	20,5	Lecce	Albania	2.633	21,8
<b>Veneto</b>	<b>Romania</b>	<b>76.861</b>	<b>19,0</b>	<b>Puglia</b>	<b>Albania</b>	<b>19.520</b>	<b>30,6</b>
Pordenone	Romania	6.331	22,0	Potenza	Romania	1.774	35,9
Udine	Romania	5.486	17,5	Matera	Albania	1.087	23,4
Gorizia	Bangladesh	1.068	12,8	<b>Basilicata</b>	<b>Romania</b>	<b>2.768</b>	<b>28,8</b>
Trieste	Serbia e Montenegro	5.320	35,8	Cosenza	Romania	4.532	30,2
<b>Friuli-V. G.</b>	<b>Romania</b>	<b>13.593</b>	<b>16,3</b>	Crotone	Romania	1.048	24,8
Imperia	Albania	2.662	17,2	Catanzaro	Marocco	2.759	31,0
Savona	Albania	5.082	31,1	Vibo Valentia	Romania	1.085	25,8
Genova	Ecuador	15.017	31,4	Reggio di Calabria	Romania	4.931	26,6
La Spezia	Albania	2.064	18,4	<b>Calabria</b>	<b>Romania</b>	<b>13.306</b>	<b>26,2</b>
<b>Liguria</b>	<b>Ecuador</b>	<b>17.246</b>	<b>19,0</b>	Trapani	Tunisia	3.932	45,1
Piacenza	Albania	5.371	18,9	Palermo	Sri Lanka	2.862	13,5
Parma	Albania	5.098	13,0	Messina	Sri Lanka	2.398	15,0
Reggio nell'Emilia	Marocco	8.532	16,3	Agrigento	Romania	2.516	35,2
Modena	Marocco	14.821	22,0	Caltanissetta	Romania	1.262	34,9
Bologna	Marocco	12.696	16,9	Enna	Romania	818	44,6
Ferrara	Marocco	3.343	17,7	Catania	Romania	3.422	20,1
Ravenna	Romania	5.901	18,9	Ragusa	Tunisia	5.859	41,0
Forlì-Cesena	Albania	5.404	17,7	Siracusa	Romania	1.303	15,8
Rimini	Albania	5.943	26,4	<b>Sicilia</b>	<b>Romania</b>	<b>17.470</b>	<b>17,8</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>Marocco</b>	<b>56.910</b>	<b>15,6</b>	Olbia-Tempio	Romania	2.233	33,3
Massa-Carrara	Romania	2.999	30,0	Sassari	Marocco	654	15,6
Lucca	Romania	5.349	25,6	Nuoro	Romania	514	26,7
Pistoia	Albania	8.619	40,1	Oristano	Marocco	256	16,9
Firenze	Albania	15.575	18,4	Ogliastra	Marocco	144	24,6
Prato	Cina, Rep. Pop.	11.370	40,6	Medio Campidano	Romania	103	17,6
Livorno	Romania	2.845	16,7	Cagliari	Cina, Rep. Pop.	915	10,6
Pisa	Albania	6.740	25,1	Carbonia-Iglesias	Marocco	162	17,6
Arezzo	Romania	10.168	34,7	<b>Sardegna</b>	<b>Romania</b>	<b>4.496</b>	<b>17,9</b>
Siena	Albania	4.765	21,5				
Grosseto	Romania	3.367	23,0				
<b>Toscana</b>	<b>Albania</b>	<b>55.706</b>	<b>20,2</b>	<b>ITALIA</b>	<b>Romania</b>	<b>625.278</b>	<b>18,2</b>

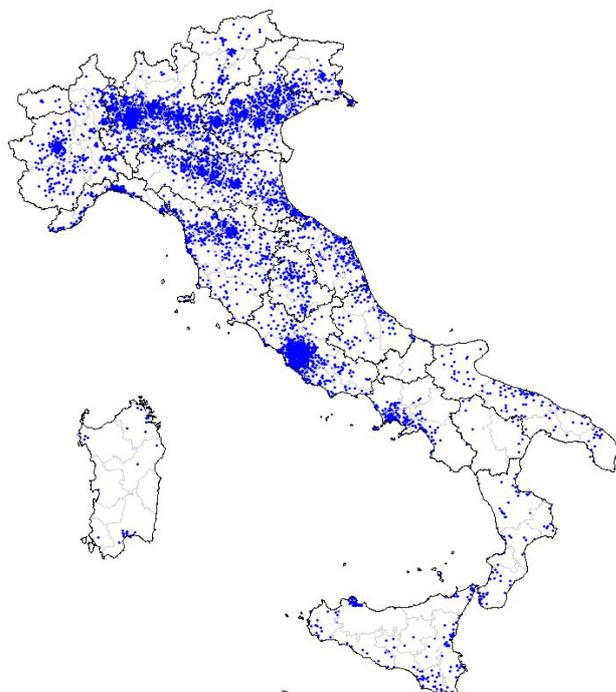
**Tabella A.4 – Prime comunità straniere più numerose al 1° gennaio 2008, per regione***(numero di cittadini e composizione percentuale per regione)*

REGIONI	Romania	Albania	Marocco	Cina	Ucraina	Filippine	Tunisia	Polonia	Macedonia	India	Ecuador	Totale stranieri residenti
Numero												
Piemonte	102.569	38.547	53.461	10.470	5.756	3.901	4.961	2.800	6.360	1.990	4.054	310.543
Valle d'Aosta	1.232	738	1.853	122	93	22	491	142	49	75	10	6.604
Lombardia	95.698	82.170	89.127	35.205	24.218	38.873	19.717	7.495	8.552	30.994	33.365	815.335
Trentino-A.Adige	7.197	10.114	6.919	1.214	2.331	231	2.433	2.087	4.633	938	467	70.834
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.228</i>	<i>4.387</i>	<i>2.675</i>	<i>467</i>	<i>748</i>	<i>67</i>	<i>850</i>	<i>847</i>	<i>1.909</i>	<i>645</i>	<i>71</i>	<i>32.945</i>
<i>Trento</i>	<i>5.969</i>	<i>5.727</i>	<i>4.244</i>	<i>747</i>	<i>1.583</i>	<i>164</i>	<i>1.583</i>	<i>1.240</i>	<i>2.724</i>	<i>293</i>	<i>396</i>	<i>37.889</i>
Veneto	76.861	37.798	49.653	21.558	10.380	4.453	5.888	4.906	16.551	10.725	1.253	403.985
Friuli-V. Giulia	13.593	11.728	3.106	2.214	3.198	456	1.041	1.359	3.139	1.495	123	83.306
Liguria	7.879	15.898	9.760	2.497	2.248	820	1.946	1.460	285	806	17.246	90.881
Emilia-Romagna	41.637	48.077	56.910	17.652	16.638	9.222	20.345	9.725	7.702	10.957	3.225	365.687
Toscana	51.763	55.706	21.387	25.818	6.979	8.695	4.280	7.659	4.993	3.489	1.212	275.149
Umbria	15.580	14.039	8.408	1.157	3.442	1.189	1.462	2.672	4.058	937	2.973	75.631
Marche	15.400	19.701	12.597	6.288	3.851	1.030	4.625	4.503	9.730	2.451	493	115.299
Lazio	120.030	19.440	9.170	9.653	13.009	26.639	4.952	21.077	5.023	8.133	7.830	390.993
Abruzzo	13.501	11.551	4.081	3.517	2.913	396	636	2.698	4.697	333	115	59.749
Molise	1.720	804	861	190	408	30	103	482	120	160	10	6.271
Campania	12.565	5.825	9.987	6.708	27.663	2.302	2.801	9.340	510	1.182	251	114.792
Puglia	10.013	19.520	5.514	3.156	1.801	890	1.821	2.586	827	741	131	63.868
Basilicata	2.768	1.494	1.104	628	694	39	320	454	19	231	8	9.595
Calabria	13.306	2.503	9.121	1.839	4.791	1.936	489	3.329	250	1.103	46	50.871
Sicilia	17.470	5.874	9.374	4.520	1.282	3.684	14.803	4.475	373	522	296	98.152
Sardegna	4.496	422	3.515	2.113	1.023	867	487	969	219	170	127	25.106
<b>ITALIA</b>	<b>625.278</b>	<b>401.949</b>	<b>365.908</b>	<b>156.519</b>	<b>132.718</b>	<b>105.675</b>	<b>93.601</b>	<b>90.218</b>	<b>78.090</b>	<b>77.432</b>	<b>73.235</b>	<b>3.432.651</b>
Composizione percentuale per regione												
Piemonte	16,4	9,6	14,6	6,7	4,3	3,7	5,3	3,1	8,1	2,6	5,5	9,0
Valle d'Aosta	0,2	0,2	0,5	0,1	0,1	0,0	0,5	0,2	0,1	0,1	0,0	0,2
Lombardia	15,3	20,4	24,4	22,5	18,2	36,8	21,1	8,3	11,0	40,0	45,6	23,8
Trentino-A.Adige	1,2	2,5	1,9	0,8	1,8	0,2	2,6	2,3	5,9	1,2	0,6	2,1
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,2</i>	<i>1,1</i>	<i>0,7</i>	<i>0,3</i>	<i>0,6</i>	<i>0,1</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>2,4</i>	<i>0,8</i>	<i>0,1</i>	<i>1,0</i>
<i>Trento</i>	<i>1,0</i>	<i>1,4</i>	<i>1,2</i>	<i>0,5</i>	<i>1,2</i>	<i>0,2</i>	<i>1,7</i>	<i>1,4</i>	<i>3,5</i>	<i>0,4</i>	<i>0,5</i>	<i>1,1</i>
Veneto	12,3	9,4	13,6	13,8	7,8	4,2	6,3	5,4	21,2	13,9	1,7	11,8
Friuli-V. Giulia	2,2	2,9	0,8	1,4	2,4	0,4	1,1	1,5	4,0	1,9	0,2	2,4
Liguria	1,3	4,0	2,7	1,6	1,7	0,8	2,1	1,6	0,4	1,0	23,5	2,6
Emilia-Romagna	6,7	12,0	15,6	11,3	12,5	8,7	21,7	10,8	9,9	14,2	4,4	10,7
Toscana	8,3	13,9	5,8	16,5	5,3	8,2	4,6	8,5	6,4	4,5	1,7	8,0
Umbria	2,5	3,5	2,3	0,7	2,6	1,1	1,6	3,0	5,2	1,2	4,1	2,2
Marche	2,5	4,9	3,4	4,0	2,9	1,0	4,9	5,0	12,5	3,2	0,7	3,4
Lazio	19,2	4,8	2,5	6,2	9,8	25,2	5,3	23,4	6,4	10,5	10,7	11,4
Abruzzo	2,2	2,9	1,1	2,2	2,2	0,4	0,7	3,0	6,0	0,4	0,2	1,7
Molise	0,3	0,2	0,2	0,1	0,3	0,0	0,1	0,5	0,2	0,2	0,0	0,2
Campania	2,0	1,4	2,7	4,3	20,8	2,2	3,0	10,4	0,7	1,5	0,3	3,3
Puglia	1,6	4,9	1,5	2,0	1,4	0,8	1,9	2,9	1,1	1,0	0,2	1,9
Basilicata	0,4	0,4	0,3	0,4	0,5	0,0	0,3	0,5	0,0	0,3	0,0	0,3
Calabria	2,1	0,6	2,5	1,2	3,6	1,8	0,5	3,7	0,3	1,4	0,1	1,5
Sicilia	2,8	1,5	2,6	2,9	1,0	3,5	15,8	5,0	0,5	0,7	0,4	2,9
Sardegna	0,7	0,1	1,0	1,3	0,8	0,8	0,5	1,1	0,3	0,2	0,2	0,7
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tabella A.5 - Cittadini rumeni residenti per regione e ripartizione al 1° gennaio degli anni 2007 e 2008 (numero e variazione percentuale)**

Regioni	1° gennaio 2007			1° gennaio 2008			% su totale stranieri	Variaz.% 2007 - 2008		
	M	F	MF	M	F	MF		M	F	MF
Piemonte	28.452	30.988	59.440	48.545	54.024	102.569	33,0	70,6	74,3	72,6
Valle d'Aosta	268	380	648	514	718	1.232	18,7	91,8	88,9	90,1
Lombardia	27.955	28.340	56.295	48.303	47.395	95.698	11,7	72,8	67,2	70,0
Trentino-A.A.	2.164	2.557	4.721	3.327	3.870	7.197	10,2	53,7	51,3	52,4
Bolzano-Bozen	288	443	731	478	750	1.228	3,7	66,0	69,3	68,0
Trento	1.876	2.114	3.990	2.849	3.120	5.969	15,8	51,9	47,6	49,6
Veneto	23.939	24.268	48.207	38.290	38.571	76.861	19,0	59,9	58,9	59,4
Friuli-V. G.	4.183	4.478	8.661	6.588	7.005	13.593	16,3	57,5	56,4	56,9
Liguria	1.518	2.235	3.753	3.255	4.624	7.879	8,7	114,4	106,9	109,9
Emilia-Romagna	9.867	11.919	21.786	19.046	22.591	41.637	11,4	93,0	89,5	91,1
Toscana	12.348	15.256	27.604	22.759	29.004	51.763	18,8	84,3	90,1	87,5
Umbria	3.619	4.416	8.035	6.712	8.868	15.580	20,6	85,5	100,8	93,9
Marche	3.635	4.869	8.504	6.538	8.862	15.400	13,4	79,9	82,0	81,1
Lazio	37.875	38.180	76.055	58.568	61.462	120.030	30,7	54,6	61,0	57,8
Abruzzo	2.354	3.565	5.919	6.023	7.478	13.501	22,6	155,9	109,8	128,1
Molise	263	438	701	683	1.037	1.720	27,4	159,7	136,8	145,4
Campania	1.207	1.822	3.029	5.543	7.022	12.565	10,9	359,2	285,4	314,8
Puglia	655	1.294	1.949	4.019	5.994	10.013	15,7	513,6	363,2	413,8
Basilicata	203	499	702	1.064	1.704	2.768	28,8	424,1	241,5	294,3
Calabria	640	1.333	1.973	6.043	7.263	13.306	26,2	844,2	444,9	574,4
Sicilia	759	2.574	3.333	6.648	10.822	17.470	17,8	775,9	320,4	424,2
Sardegna	250	635	885	1.744	2.752	4.496	17,9	597,6	333,4	408,0
Nord Ovest	58.193	61.943	120.136	100.617	106.761	207.378	17,0	72,9	72,4	72,6
Nord Est	40.153	43.222	83.375	67.251	72.037	139.288	15,1	67,5	66,7	67,1
Centro	57.477	62.721	120.198	94.577	108.196	202.773	23,7	64,5	72,5	68,7
Sud	5.322	8.951	14.273	23.375	30.498	53.873	17,7	339,2	240,7	277,4
Isole	1.009	3.209	4.218	8.392	13.574	21.966	17,8	731,7	323,0	420,8
<b>ITALIA</b>	<b>162.154</b>	<b>180.046</b>	<b>342.200</b>	<b>294.212</b>	<b>331.066</b>	<b>625.278</b>	<b>18,2</b>	<b>81,4</b>	<b>83,9</b>	<b>82,7</b>

**Figura A.1. Stranieri residenti per comune al 1° gennaio 2008**



1 punto = 500 stranieri residenti

**Figura A.2. Incidenza % degli stranieri per comune al 1° gennaio 2008**

